Sent. n. 73/2026 pubbl. il 02/11/2026
Cron. n. : 2634/2026
Rep. n. 82/2026 del 02/11/2026

N. 43/2026 Cron. Giud. ecc.

N. R.G. 95/2026 PU

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI ROVIGO

Riunito in Camera di Consiglio e composto dai seguenti Magistrati:

Dott.ssa Paola Di Francesco - Presidente

Dott. Rosario Federico - Giudice

Dott.ssa Pia Todisco - Giudice rel.

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Nella procedura per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale promossa con istanza N. 95/2026 rg. PU da:

DALLA BENETTA SANDRA (C.F. DLLSDR66M69E512X), **KARCHAOUI AFAF** (C.F. KRCFFA89L42Z330P), **KOLEK ANNA NATALIA** (C.F. KLKNNT85P57Z127E), **MURARO DEVIS** (C.F. MRRDVS70C17F394O) e **FARINAZZO RENZO** (C.F. FRNRNZ66E25F394F), rappresentati e difesi dall'Avv. Daniele Mangione ed elettivamente domiciliati in Padova, via Alessio n. 12, presso il difensore;

- RICORRENTI

nei confronti di

BI ESSE S.R.L.S (C.F. 05297720285), con sede legale in Casale Di Scodosia, via La Palazzina 607/B, rappresentata e difesa dagli avv.ti Susanna Travagli e Federica Doni ed elettivamente domiciliata in Rovigo, via Sant'Agostino n. 11/a, presso il difensore avv. Federica Doni;

- RESISTENTE

Firmato Da: PAOLA DI FRANCESCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 770596d46946e4fece311b4afb87ef22
Firmato Da: PIA TODISCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 634c914bafaa45dd2bba08949482db61

MOTIVI DELLA DECISIONE

Letto il ricorso per l'apertura della liquidazione giudiziale depositato in data 15.9.2026 da Dalla Benetta Sandra, Karchaoui Afaf, Kolek Anna Natalia, Muraro Devis e Farinazzo Renzo nei confronti di Bi Esse S.R.L.S con sede legale in Casale Di Scodosia Via La Palazzina 607/B;

esaminati gli atti ed i documenti e viste le risultanze delle informative acquisite;

sentito il Giudice Relatore;

rilevato che la società resistente si è costituita in giudizio contestando l'assoggettabilità alla liquidazione giudiziale in ragione del mancato superamento dei limiti dimensionali previsti dall'art. 2, comma 1, lett. d), CCII;

ritenuta la competenza del Tribunale adito, atteso che parte resistente ha la sede nel circondario del medesimo Ufficio;

accertata la natura commerciale dell'attività d'impresa svolta dalla società debitrice ("*finitura di mobili*");

considerato che la società debitrice è soggetta alla disciplina sui procedimenti concorsuali *ex* artt. 1, 2 e 121 CCI;

rilevato che i creditori istanti hanno promosso istanza di liquidazione giudiziale nei confronti di Bi Esse s.r.l.s, deducendo:

- Dalla Benetta Sandra un credito pari ad euro 5.992,21, in forza di decreto ingiuntivo n. 163/2026, emesso il 5.3.2026;
- Karchaoui Afaf un credito pari ad euro 3.586,35, in forza di decreto ingiuntivo n. 140/2026, emesso il 27.2.2026;
- Kolek Anna Natalia un credito pari ad euro 2.763,64, in forza di decreto ingiuntivo n. 137/2026, emesso il 4.3.2026;
- Muraro Devis un credito pari ad euro 10.861,30, in forza di decreto ingiuntivo n. 162/2026, emesso il 9.3.2026
- Farinazzo Renzo un credito pari ad euro 8.021,22 come da buste paga di novembre e dicembre 2025;

Firmato Da: PAOLA DI FRANCESCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 770596d46946e4fece3111b4afb87ef22
Firmato Da: PIA TODISCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 634c9114bafaa45dd2bba08949482db61

rilevato che dall'istruttoria espletata sono emersi debiti nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione e dell'INPS pari rispettivamente a circa euro 253.646,52 ed euro 251.220,15 di cui 230.989,06 euro già affidati all'agente della riscossione;

rilevato, dunque, che l'ammontare dei debiti esigibili supera la soglia di cui all'art.49, co.5, CCII e pertanto ricorre la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;

rilevato, inoltre, che sussiste il superamento dei limiti dimensionali di assoggettabilità alla liquidazione giudiziale previsti dagli artt. 2, comma 1, lett. d), e 121 CCII in quanto dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 2025 risultano ricavi lordi per euro 291.331,00 e che l'ammontare complessivo dei debiti accertati nel corso dell'istruttoria supera la soglia di euro 500.000,00 prevista dalla norma;

ritenuto che Bi Esse s.r.l.s. versi effettivamente in stato di insolvenza, non essendo più in grado di adempiere regolarmente le obbligazioni assunte, come si desume dai seguenti elementi:

- dal verbale di pignoramento negativo presso la sede sociale da cui risulta "*cancello chiuso e nessuno in loco; ho più volte bussato ma nessuno ha risposto; si dà atto che il nome della ditta esecutata non compare né sul cancello né altrove*" (cfr. doc. 9);
- dalla lettera di licenziamento per giustificato motivo oggettivo di Farinazzo Renzo da cui risulta la cessazione dell'attività con dipendenti dal 31.12.2025 (cfr. doc. 6);

ritenuto pertanto che ricorra la fattispecie prevista per la dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale;

tenuto conto nella nomina del Curatore dei criteri indicati dagli artt. 125, 356 e 358 CCI;

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCI;

P.Q.M.

Dichiara

l'apertura della liquidazione giudiziale di **BI ESSE S.R.L.S** (C.F. 05297720285), con sede legale in Casale Di Scodosia Via La Palazzina 607/B;

Firmato Da: PAOLA DI FRANCESCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 770596d46946e4fece311b4afb87ef22
Firmato Da: PIA TODISCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 634c914bafaa45dd2bba08949482db61

nomina

Giudice Delegato la dott.ssa Pia Todisco;

nomina

Curatore il dott. Antonio Astolfi che entro due giorni dovrà accettare la nomina mediante dichiarazione da depositare in Cancelleria, nella quale dare conto della sussistenza dei requisiti di cui agli articoli 35, comma 4-bis, e 35.1 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e della disponibilità di tempo e di risorse professionali e organizzative adeguate al tempestivo svolgimento di tutti i compiti connessi all'espletamento della funzione;

avverte

il Curatore che, entro trenta giorni dalla dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale, dovrà presentare al giudice delegato *ex* art. 130 CCI un'informativa sugli accertamenti compiuti e sugli elementi informativi acquisiti relativi alle cause dell'insolvenza e alla responsabilità del debitore ovvero degli amministratori e degli organi di controllo della società;

ordina

al debitore di depositare, entro tre giorni, i bilanci, nonché le scritture contabili e fiscali obbligatorie (in formato digitale se la documentazione è tenuta *ex* art. 2215bis c.c.), dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, unitamente all'elenco dei creditori con indicazione del loro domicilio digitale, se non già allegate al ricorso *ex* art. 39 CCI

ordina

la redazione dell'inventario nel più breve tempo possibile *ex* art. 195 CCI

stabilisce

la data del **28.1.2027** alle **ore 12.30** per l'udienza in cui si procederà all'esame dello stato passivo, da tenersi avanti al suddetto giudice delegato;

Firmato Da: PAOLA DI FRANCESCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 770596d46946e4fece3111b4afb87ef22
Firmato Da: PIA TODISCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 634c914bafaa45dd2bba08949482db61

assegna

ai creditori ed ai terzi che vantino diritti reali mobiliari su cose in possesso del debitore il termine perentorio di 30 giorni prima dell'udienza sopra fissata per la presentazione al Curatore delle loro domande di ammissione al passivo ai sensi dell'art. 201 CCI

autorizza

il Curatore, con le modalità di cui agli articoli 155-*quater*, 155-*quinquies* e 155-*sexies* delle disposizioni di attuazione del codice di procedura civile:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;

4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;

5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

6) ad accedere alla banca dati del Pubblico Registro Automobilistico;

ordina

che vengano prenotate a debito, ai sensi dell'art. 146 d.P.R. 115/2002, le spese relative alla registrazione, notifica, affissione e pubblicazione della presente sentenza;

dispone

che la Cancelleria esegua senza indugio la comunicazione e pubblicazione della presente sentenza ai sensi dell'art. 45 CCI, provvedendo alla sua immediata trasmissione all'ufficio del registro delle imprese ai fini della sua iscrizione, da effettuarsi entro il giorno successivo.

Così deciso in Rovigo nella camera di consiglio del 28 ottobre 2026

Il Giudice rel. — Il Presidente

Pia Todisco — Paola Di Francesco

Firmato Da: PAOLA DI FRANCESCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 770596d46946e4fece311b4afb87ef22
Firmato Da: PIA TODISCO Emesso Da: CA DI FIRMA QUALIFICATA PER MODELLO ATE Serial#: 634c914bafaa45dd2bba08949482db61